



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.it

N. 47

del 30.05.2018

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Atto di indirizzo politico: Prosecuzione attività lavorativa del personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale sino al 30/06/2018. Art. 3, commi 9 e 11, della Legge Regionale del 29 dicembre 2016, n. 27. 1.E
----------------	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno Grande, del mese di Maggio,
alle ore 10.00 seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita
la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA Anna	Sindaco	X	
2) BENNICA Giuseppe	Assessore	X	
3) CARLINO Rossella	Assessore	X	
4) MAIDA Crocetta	Assessore	X	
5) NICOTRA Amodeo	Assessore	X	
	N. presenti/Assenti	<u>05</u>	<u>0</u>

Presiede la seduta il Sig. Alba Anna, nella sua qualità di
Sindaco

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
il Segretario del Comune, Dott. Pecoraro Gabriele, il quale cura
anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed
invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: *“Atto di indirizzo politico: Prosecuzione attività lavorativa del personale in servizio con contratto a tempo determinato e parziale sino al 30/06/2018. Art. 3, commi 9 e 11, della Legge Regionale del 29 dicembre 2016, n. 27”*;

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Anna Alba, Sindaco del Comune di Favara,

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 73 del 26.06.2015 è stata autorizzata la proroga dei contratti di lavoro di n. 53 dipendenti già destinatari del regime transitorio ex LSU del Fondo Nazionale, a tempo determinato Part Time a 21 ore settimanali, dal 01.07.2015 al 31.12.2015;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 26.06.2015, è stata autorizzata la proroga dei contratti di lavoro di n. 17 dipendenti di cui già destinatari del regime transitorio ex legge n. 16/2006, a tempo determinato Part Time a 24 ore settimanali, dal 01.07.2015 al 31.12.2015;
- con le Delibere di Giunta Comunale n. 134 del 31.12.2015, n. 30 del 16.03.2016, n. 53 del 27.04.2016 e n. 83 del 07.07.2016, è stata autorizzata la proroga dei contratti di lavoro di n. 17 dipendenti di cui già destinatari del regime transitorio ex legge n. 16/2006, a tempo determinato Part Time a 24 ore settimanali e dei contratti di lavoro di n. 48 dipendenti già destinatari del regime transitorio ex legge n. 13/2009 ex LSU del Fondo Nazionale, a tempo determinato Part Time a 21 ore settimanali, dal 01.01.2016 al 31.12.2016;

Preso atto che:

- le superiori deliberazioni di Giunta Comunale n. 134/2015, n. 30/2016, n. 53/2016 e n. 83/2016 venivano trasmesse, con nota, alla Commissione per la stabilità finanziaria del Ministero dell'Interno per la relativa approvazione;
- il Ministero dell'Interno con note, tramite pec, ha trasmesso le decisioni della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, con l'approvazione delle proroghe dei n. 65 contratti a tempo determinato dal 01.01.2016 al 31.12.2016;

Tenuto conto che:

- con Delibere di Giunta Comunale si è disposta la prosecuzione del contratto di lavoro, senza soluzione di continuità, per n. 257 dipendenti a tempo determinato e part time di cui n. 155, ex legge regionale n. 16/2006, n. 56, ex legge regionale n. 21/2003 e n. 46 ex legge n. 13/2009 ex LSU del Fondo Nazionale in scadenza presso questo ente, sino alla data del 31.05.2018, a condizione che la Regione Siciliana certificava integralmente l'intero costo delle proroghe e previa autorizzazione da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali;

Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2016, n. 27, *“Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario”*, pubblicata nella GURS n. 58 del 31/12/2016 che all'articolo 3 *“Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario”* recita:

Comma 9. In armonia con la disposizione prevista dall'articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 30, comma 3, e dall'articolo 32 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, per le finalità volte al superamento del precariato è prorogato al 31 dicembre 2018. Le disposizioni del presente comma si applicano anche alle Camere di Commercio. I commi 8 e 9 dell'articolo 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 sono soppressi.

Comma 10. La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015, secondo le seguenti modalità:

a) per i comuni si provvede mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni nonché, per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune;

b) per le Città metropolitane ed i liberi Consorzi comunali si provvede mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni. Per la quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015 è autorizzata la spesa annua di 6.511 migliaia di euro per gli anni 2017 e 2018 da iscriverne in un apposito capitolo di spesa;

c) per gli enti del settore sanitario la spesa per i servizi svolti in favore degli enti medesimi rimane a carico del Fondo sanitario;

d) per gli altri enti utilizzatori si provvede mediante l'utilizzo del Fondo di cui all'articolo 30, comma 9, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni mentre la quota complementare rimane a carico degli enti stessi.

Comma 11. La proroga del termine di cui al comma 9 si applica anche ai comuni in dissesto di cui all'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e a quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del medesimo decreto legislativo, tenuto conto che, per effetto della disposizione di cui alla lettera a) del comma 10, la spesa per le proroghe acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'ente. Per tali proroghe si fa riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2014, fermo restando che eventuali maggiori oneri ricadono sulle assegnazioni annuali ai comuni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, della legge regionale n. 5/2014

Comma 12. Per le finalità di cui ai commi precedenti i Fondi di cui all'articolo 30, commi 7 e 9, della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni sono rispettivamente determinati in misura pari a 181.900 migliaia di euro annui e 8.158 migliaia di euro annui per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Per le medesime finalità è autorizzata, per il biennio 2017-2018, la spesa di 27.425 migliaia di euro per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati dall'Amministrazione regionale.

Comma 13. Al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni le parole "degli squilibri finanziari sul complesso delle spese del personale delle autonomie locali" sono soppresse e dopo le parole "31 dicembre 2013" è aggiunto il seguente periodo: "A decorrere dall'anno 2016 i trasferimenti delle risorse finanziarie scaturenti dall'applicazione del presente comma si intendono quali contributi ai bilanci delle autonomie locali per attenuare gli effetti del comma 6 e per consentire la prosecuzione delle prestazioni dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ancora in attività e già considerati per i trasferimenti sopra individuati."

Comma 14. Il comma 7 bis dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni è sostituito dal seguente: "7 bis. I contributi di cui al comma 7 sono erogati in trimestralità, di cui l'ultima a saldo entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento. Decorso il termine per il pagamento della trimestralità, nelle more del riparto, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di un acconto fino al 60 per cento di una trimestralità riferita all'anno precedente." L'ultimo periodo è sostituito

dal seguente: "Tale dotazione organica è annualmente ridotta per il triennio 2016-2018 del 40 per cento dei soggetti cessati dal servizio nell'anno precedente per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 52, commi 3 e 5, e per il triennio 2019-2021 del 100 per cento dei soggetti cessati dal servizio nell'anno precedente per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 52, commi 3 e 5."

Vista la legge regionale n. 8/2017 che con l'art. 19, inserisce dopo l'art. 8 bis della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2014 l'art. 8 ter "Rimborso spese per contratti di lavoro";

Visto che l'art. 8 ter della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2014, modifica il comma 11 dell'art. 3 della legge regionale n. 27/2016 nel modo seguente:

Comma 3 lett. a) *le parole da "Per tali proroghe" fino a "31 dicembre 2014" sono sostituite dalle parole "La Regione garantisce la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere finanziario relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2014,".*

Comma 4 *Agli oneri di cui al comma 3, quantificati in 300 migliaia di euro, si provvede a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni.*

Vista la Legge Regionale dell'8 maggio 2018, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale ", pubblicata nella GURS n. 58 del 11/05/2018 che all'articolo n. 26, "Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali" recita:

Comma 11. Le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 10 e 11, della legge regionale n. 27/2016 e successive modifiche ed integrazioni si applicano anche in favore dei lavoratori a tempo determinato utilizzati nella prosecuzione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 4, della medesima legge regionale.

Comma 12. Ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione del comma 11 per l'anno 2017, quantificati in 1.350 migliaia di euro, si provvede con le maggiori entrate derivanti dai recuperi da operare nel corrente esercizio ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto, pertanto, che:

- la spesa per le suddette proroghe, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della legge regionale n. 27/2016 e dell'art. 19 della legge regionale n. 8 del 2017, sopra integralmente riportati, è a totale carico della Regione Siciliana e acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'ente; per tali proroghe si fa riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2014;

- ai sensi dell'art. 3, commi 9 e successivi, della Legge Regionale del 29 dicembre 2016, n. 27 le proroghe dei comuni in dissesto di cui all'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni sono state autorizzate per gli anni 2017- 2018;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Favara ai sensi dell'articolo 246 del TUEL con la conseguente decadenza del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato in precedenza dall'Ente con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 14/06/2015;

Dato atto che il richiamato Piano di riequilibrio finanziario dell'Ente già a suo tempo evidenziava la necessità di avvalersi del personale a tempo determinato al fine di assicurare l'efficiente funzionamento della macchina amministrativa – tenuto conto della crescente carenza d'organico del personale a tempo indeterminato interessato da processi di pensionamento;

Preso atto, pertanto, che i lavoratori, sopra menzionati, assicurano lo svolgimento di servizi pubblici locali indispensabili quali a titolo esemplificativo: manutenzione rete viaria stradale, manutenzione cimiteri, custodia ville e giardini, manutenzione verde pubblico, pulizieri e custodi di edifici comunali, pulizia e custodia impianti sportivi, manutenzione edifici comunali ed istituti scolastici di proprietà comunale, segnaletica stradale, polizia municipale e tributi e che la mancata prosecuzione dei contratti costringerebbe l'Ente ad affidare i medesimi servizi a ditte esterne con notevole aggravio di costi;

Ricordato che i responsabili delle Aree di Appartenenza dei dipendenti interessati, al fine di poter prorogare il rapporto di lavoro, hanno da sempre comunicato che non esistono cause ostative, che permangono il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze volte ad assicurare i servizi già erogati e pertanto risulta necessario usufruire delle prestazioni di detto personale;

Che con successiva Delibera di Giunta Comunale verrà approvata la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e il piano annuale delle assunzioni, nella quale tra l'altro si stabilirà:

1) In coerenza con i vincoli in materia di spesa di personale e con il quadro normativo vigente, le proroghe dei contratti a tempo determinato in scadenza;

2) In coerenza con i vincoli in materia di spesa di personale e con il quadro normativo vigente, visto l'art. 26 comma 6 della Legge Regionale dell'8 maggio 2018, n. 8, ferme restando le norme di contenimento della spesa del personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, il Comune di Favara, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017, provvederà ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, delle procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, tramite selezione e con la partecipazione di tutti i n. 257 lavoratori dell'Ente, con contratti a tempo indeterminato part time, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Tali procedure di stabilizzazione saranno a totale ed esclusivo carico delle risorse regionali gravanti sui capitoli 191310, 191301 e 191320 della Regione Siciliana, non saranno soggette ai vincoli e ai limiti della spesa del personale propria dei singoli enti.

3) Che il programma triennale deve essere sottoposto all'approvazione della commissione per la stabilità finanziaria del ministero dell'interno, e che l'efficacia della presente programmazione è subordinata all'approvazione da parte della commissione stessa ai sensi dell'art. 155 del Tuel;

Reputato opportuno mantenere la costanza del rapporto di lavoro con i citati n. 257 contratti a tempo determinato, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni e delle attività svolte, permanendo il fabbisogno organizzativo e le comprovate esigenze istituzionali volte ad assicurare i servizi già erogati;

Atteso che la copertura finanziaria per le suddette proroghe sino al 30.06.2018 è assicurata:

- a) dal Fondo specifico istituito dall'art. 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014, che assegna le risorse agli Enti sulla base del contributo concesso dalla Regione alla data del 31.12.2013 per ogni singolo lavoratore, nel limite delle risorse stanziato;
- b) in parte dalle assegnazioni annuali regionali per la c.d. "quota complementare", corrispondente alla spesa originariamente a carico degli stessi Enti;



Considerato che con D.D.G. n. 60/S2, del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014, è approvato il piano di riparto rimodulato delle somme iscritte nel bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2018, assegnando al Comune di Favara la somma totale di € 2.886.356,19, così divisa per categorie di dipendenti: € 2.263.297,31 legge n. 16/2006, € 347.058,88 legge n. 21/2003 e € 276.000,00 legge n. 13/2009 ex lavoratori storici;

Considerato, inoltre. che con D.D.G. n. 92/Serv. 4, del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana, per le finalità di cui all'art. 3, comma 10, lettera a, della legge regionale n. 27/2016, (quota complementare), nelle more del riparto definitivo delle risorse di parte corrente per l'anno 2018 è assegnata al Comune di Favara a titolo di acconto del 60% della prima trimestralità 2018 la somma di € 170.150,86;

Accertato che il costo delle proroghe per i suddetti dipendenti, dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018, così come si evince dalla nota del Responsabile del Servizio Risorse Umane e Trattamento Economico è di € 1.320.232,06 per la legge n. 16/2006, di € 417.673,62 per la legge n. 21/2003 e di € 272.773,06 per la legge n. 13/2009 ex lavoratori storici ed è a totale carico della Regione Siciliana, giusta legge regionale del 29 dicembre 2016 n. 27, ed è finanziato totalmente dal D.D.G. n. 60/S2 e dal D.D.G. n. 92/Serv. 4, del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Siciliana e acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente trovando copertura nel bilancio di previsione della Regione Siciliana anno 2018;

Considerato necessario disporre la prosecuzione senza soluzione di continuità dei contratti a tempo determinato in scadenza presso questo ente in data 31.05.2018 e sino alla data del 30 giugno 2018 al fine di assicurare la continuità delle prestazioni lavorative svolte dai dipendenti in argomento e nel presupposto giuridico che la spesa per le proroghe acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente trovando copertura nel bilancio di previsione della Regione Siciliana anno 2018;

Tenuto conto del fabbisogno funzionale degli uffici comunali, formalmente certificato dalle varie posizioni organizzative dell'ente, nonché della necessità di garantire la continuità dei contratti in corso, figura opportuno autorizzare le proroghe dei contratti in scadenza sino alla data del 30 giugno 2018, previa autorizzazione da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali;

Dato atto che la presente prosecuzione risulta sottoposta all'autorizzazione preventiva e all'esito dei controlli da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali nonché all'approvazione ai sensi dell'art. 155 del Tuel;

Per le superiori motivazioni e considerazioni:

PROPONE

alla Giunta comunale:

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente.
- 2) Di disporre la prosecuzione senza soluzione di continuità dei n. 257 contratti a tempo determinato in scadenza presso questo ente, relativi ai lavoratori di cui agli allegati elenchi, sino alla data del 30 giugno 2018 previa autorizzazione da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali.
- 3) Di dare atto che la prosecuzione del contratto di lavoro è necessaria al fine di scongiurare l'interruzione dei rapporti di lavoro in scadenza in quanto, non solo, creerebbe gravi problemi di ordine pubblico e sociale ma non assicurerebbe i servizi essenziali resi da questo Ente.

4) Di dare atto che la presente prosecuzione risulta sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito dei controlli da parte della Commissione Centrale per la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art. 155 del TUEL.

5) Di dare atto, altresì, che la spesa per le suddette proroghe, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 27, e s.m.i., è a totale carico della Regione Siciliana è finanziata totalmente dal D.D.G. n. 60 /S2 e dal D.D.G. n. 92/Serv. 4, del Dirigente Generale del Dipartimento Enti Locali della Regione Siciliana e acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'Ente.

6) Di dare mandato al Responsabile della Posizione Organizzativa del Personale di adottare tutti gli atti conseguenti ivi inclusa la trasmissione del presente provvedimento alle OO.SS. a titolo di informativa.

Il Sindaco
Dott.ssa Anna Alba



=====

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: favorevole in quanto ai sensi dell'articolo 3 comma 11 della L.R. n. 27/2016, così come modificata dall'articolo 26 della L.R. n. 8 dell'8 maggio 2018, è prevista la proroga dei contratti a tempo determinato sino alla data del 31/12/2018.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(D.ssa Carmela Russello)

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: favorevole nei limiti delle somme finanziate dalla regione siciliana con i decreti DDG n. 60/S2 e DDG n. 92/Serv4. Pur tuttavia si rileva che ai sensi dell'articolo 259 del TUEL l'Ente non ha presentato al Ministro dell'interno un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato.

Si rimane, pertanto, in attesa, con tempestività, di atti di indirizzo politico volti alla redazione dell'ipotesi di bilancio in argomento.

Favara, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott.ssa Carmela Russello

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

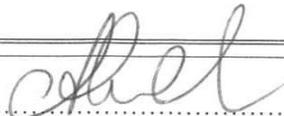
DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

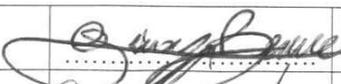
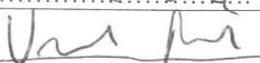
Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione

IL PRESIDENTE 

GLI ASSESSORI

Bennica Giuseppe 	Carlino Rossella 
Maida Crocetta 	Nicotra Amodeo 
RUMOLO UMBERTO 	

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(.....)

L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)



IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30 MAG 2018 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li
IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30.05.2018

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(.....)

ELENCO DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO EX L. R. N. 16/2016

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CAT.	Orario	PROF. PROF.
1	AIRO'	ANGELA	AGRIGENTO	01/10/1964	A 1	24	
2	Airò Farulla	CARMELA	FAVARA	13/07/1966	A 1	24	
3	ALAIMO	ANTONIO	FAVARA	14/11/1966	A 1	24	
4	ARGENTO	CARMELA	LIEGI	27/04/1962	A 1	24	
5	ARNONE	SALVATORE	Favara	30/03/1965	A 1	24	
6	BELLAVIA	FILIPPA	FAVARA	19/10/1967	A 1	24	
7	BELLAVIA	MARIANNA	Palma Di Montechiaro	22/04/1964	A 1	24	
8	BENNICA	Pasqualina	HALLE (Belgio)	17/10/1964	A 1	24	
9	BOSCO	ASSUNTINA	AGRIGENTO	02/06/1965	A 1	24	
10	BOSCO	GIUSEPPE	Agrigento	29/03/1969	A 1	24	COMMESSO
11	BUTTICE'	FILIPPA	Favara	13/03/1965	A 1	24	COMMESSA
12	CAMMILLERI	FRANCESCA	ETTERBEEK	09/11/1964	A 1	24	
13	CAMPIONE	MARIA	MOYEUVRE	23/12/1967	A 1	24	
14	CAPODICI	BRIGIDA	FAVARA	07/11/1964	A 1	24	
15	CARRUBBA	CROCE	FAVARA	16/06/1968	A 1	24	
16	CASTRONOVO	MARIA	FAVARA	21/02/1965	A 1	24	
17	CASTRONOVO	ANGELA	PABU' (F)	31/07/1966	A 1	24	
18	CASTRONOVO	GIUSEPPE	AGRIGENTO	02/03/1966	A 1	24	
19	CAVALLARO	MARIA	FAVARA	28/10/1967	A 1	24	
20	CHIANETTA	VINCENZA	FAVARA	07/07/1966	A 1	24	
21	CHIANETTA	Calogerino	AGRIGENTO	11/02/1971	A 1	24	
22	CHIANETTA	PASQUALE	FAVARA	25/11/1966	A 1	24	
23	CHIANETTA	VINCENZA	FAVARA	29/06/1967	A 1	24	
24	CICCOTTO	ANGELO	Bergisch-GLA	09/01/1963	A 1	24	
25	COLLURA	ANGELA	Stoke on trent	27/02/1969	A 1	24	
26	CONTINO	GIOVANNA	FAVARA	07/08/1964	A 1	24	
27	CONTINO	GRAZIELLA	AGRIGENTO	30/07/1966	A 1	24	
28	CORIO	GRAZIA	FAVARA	08/10/1964	A 1	24	
29	COSTA	GERLANDO	FAVARA	18/02/1965	A 1	24	
30	Crapanzano	GIOVANNA	FAVARA	03/09/1964	A 1	24	
31	CUSUMANO	ANGELA	FAVARA	26/06/1969	A 1	24	
32	DI STEFANO	Mariagrazia	AGRIGENTO	20/01/1974	A 1	24	
33	FALLEA	ROSA	FAVARA	03/11/1962	A 1	24	
34	FALLEA	GISELLA	Favara	22/03/1969	A 1	24	COMMESSA
35	FANARA	ROSALINDA	FAVARA	26/07/1968	A 1	24	
36	FIorenza	MATTEO	FAVARA	20/09/1968	A 1	24	
37	GALLA'	CARMELA	FAVARA	19/09/1962	A 1	24	
38	GELO Signorino	CARMELA	FAVARA	05/08/1963	A 1	24	

ELENCO DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO EX L. R. N. 16/2016

39	INFURNA	PAOLINA	FAVARA	22/06/1964	A 1	24	
40	LANA	MARIA	Saarbrucken	15/08/1967	A 1	24	
41	LICATA	Giovannina	FAVARA	13/10/1964	A 1	24	
42	MANCUSO	TERESA	FAVARA	01/08/1966	A 1	24	
43	MANCUSO	Alessandro	FAVARA	03/11/1972	A 1	24	
44	MARIA	FELICIA	AGRIGENTO	14/12/1962	A 1	24	
45	MAZZA	GERLANDO	FAVARA	28/09/1961	A 1	24	
46	MAZZA	GIUSEPPE	FAVARA	19/07/1963	A 1	24	
47	MELMINI	CALOGERO	FAVARA	10/02/1966	A 1	24	
48	MELMINI	GIUSEPPE	FAVARA	21/04/1969	A 1	24	
49	MILIA	ROSALIA	FAVARA	07/02/1965	A 1	24	
50	MILIOTO	CARMELO	FAVARA	21/07/1962	A 1	24	
51	MORREALE	ANGELA	Favara	10/11/1969	A 1	24	COMMESSA
52	Morrealese	Annamaria	FAVARA	28/06/1963	A 1	24	
53	Morrealese	GIUSEPPE	FAVARA	13/03/1967	A 1	24	
54	NASCE'	GIUSEPPA	RAFFADALI	16/03/1962	A 1	24	
55	NICOTRA	ANTONIA	FAVARA	23/10/1964	A 1	24	
56	NICOTRA	SALVATORE	FAVARA	25/06/1965	A 1	24	
57	NONA	ROSETTA	FAVARA	05/06/1964	A 1	24	
58	ONOLFO	MARIA	FAVARA	12/02/1968	A 1	24	
59	PALUMBO	GIACOMINA	AGRIGENTO	18/10/1969	A 1	24	
60	PATTI	ANGELA	FAVARA	27/05/1961	A 1	24	
61	PECORARO	SALVATORE	AGRIGENTO	12/04/1965	A 1	24	
62	PIAZZA	GIUSEPPINA	LIEGI	09/08/1962	A 1	24	
63	PISANO	TERESA	Favara	27/07/1970	A 1	24	COMMESSA
64	PULLARA	VINCENZA	Favara	22/02/1964	A 1	24	
65	PULLARA	ANTONIA	FAVARA	14/10/1963	A 1	24	
66	PULLARA	CATERINA	FAVARA	18/12/1967	A 1	24	
67	RANDAZZO	GIUSEPPA	FAVARA	13/03/1963	A 1	24	
68	RIZZO	FRANCESCA	FAVARA	12/05/1967	A 1	24	
69	ROMANO	CALOGERO	FAVARA	03/02/1968	A 1	24	
70	RUSSOTTO	LIBERTINO	FAVARA	25/08/1966	A 1	24	
71	SANFILIPPO	GIUSEPPE	FAVARA	21/07/1963	A 1	24	
72	SCHEMBRI	FILIPPA	FAVARA	08/07/1965	A 1	24	
73	SCHEMBRI	GAETANO	FAVARA	03/11/1969	A 1	24	
74	SCIUME'	CALOGERA	FAVARA	13/03/1968	A 1	24	
75	SERRAVALLE	Immacolata	FAVARA	08/12/1964	A 1	24	
76	SGARITO	MARIA	FAVARA	28/07/1970	A 1	24	
77	SICILIA	MARIA C.	FAVARA	28/05/1971	A 1	24	
78	SORCE	MARIA	FAVARA	26/02/1966	A 1	24	

ELENCO DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO EX L. R. N. 16/2016

79	TAIELLA	GERLANDO	FAVARA	17/10/1969	A 1	24	
80	TRUPIA	Concettina	AGRIGENTO	18/11/1965	A 1	24	
81	VARISANO	GERLANDO	FAVARA	24/09/1971	A 1	24	
82	VASSALLO	FRANCESCA	FAVARA	12/02/1968	A 1	24	
83	VELLA	GRAZIA	FAVARA	28/01/1966	A 1	24	
84	Venzaprone	CARMELA	FAVARA	30/08/1962	A 1	24	
85	VETRO	ROSETTA	FAVARA	16/09/1964	A 1	24	
86	VITELLO	MARIA	FAVARA	23/10/1965	A 1	24	
87	ZAMBUTO	FRANCESCA	FAVARA	13/06/1971	A 1	24	
88	LUPO	VINCENZO	Favara	21/04/1968	B1	24	
89	Maria Nasonte	CARMELO	Favara	18/06/1969	B1	24	
90	RUSSELLO	GAETANO	Favara	04/07/1968	B1	24	
91	ALONGI	GIUSEPPE	FAVARA	16/09/1972	C 1	24	GEOMETRA
92	BELLAVIA	CARMELO	AGRIGENTO	16/10/1972	C 1	24	GEOMETRA
93	BELLAVIA	CARMELO	AGRIGENTO	01/11/1969	C 1	24	GEOMETRA
94	BELLUZZO	SALVATORE	FAVARA	14/03/1963	C 1	24	
95	BOSCO	MARIA	FAVARA	21/09/1957	C 1	24	
96	BUNONE	PAOLO	FAVARA	06/12/1966	C 1	24	
97	CALABRESE	MARIA C.	FAVARA	04/09/1971	C 1	24	
98	CANCILLA	CARMELA	FAVARA	05/02/1967	C 1	24	
99	CARAMAZZA	ANTONIA	Favara	26/03/1964	C1	24	
100	CASTRONOVO	Provvidenza	FAVARA	24/03/1965	C 1	24	
101	CAVALERI	CARMELINA	FAVARA	26/04/1969	C 1	24	
102	CAVALERI	GIUSEPPA	FAVARA	13/07/1970	C 1	24	
103	CHIANETTA	CALOGERO	FAVARA	21/05/1962	C 1	24	
104	CHIANETTA	GIUSEPPINA	FAVARA	26/08/1970	C 1	24	
105	CRAPANZANO	ANNA	FAVARA	13/03/1963	C 1	24	
106	CRIMINISI	DANIELA	AGRIGENTO	06/11/1968	C 1	24	
107	CUCCHIARA	CALOGERA	AGRIGENTO	28/12/1975	C 1	24	
108	CUSUMANO	CARMELA	FAVARA	16/07/1969	C 1	24	
109	CUSUMANO	CARMELINA	FAVARA	20/01/1964	C 1	24	
110	DI STEFANO	GIOVANNI	Favara	30/11/1963	C1	24	Agente di P. M.
111	GARRAFFO	ROSA	FAVARA	08/03/1965	C 1	24	
112	GIANCANI	ANTONIO	AGRIGENTO	02/10/1971	C 1	24	GEOMETRA
113	GRACCIONE	PAOLA	FAVARA	21/04/1969	C 1	24	
114	GRECO	GAETANA	Liegi	26/10/1968	C 1	24	
115	LATTUCA	MARIA	FAVARA	01/06/1964	C 1	24	
116	LEONE	MARIA	Agrigento	29/10/1963	C 1	24	
117	LICATA	PASQUA	Favara	26/08/1962	C1	24	Istrutt. Contabile
118	LO CONTI	VINCENZO	FAVARA	24/09/1963	C 1	24	

ELENCO DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO EX L. R. N. 16/2016

119	LOMBARDO	GIOVANNA	FAVARA	20/05/1963	C 1	24	
120	LUPO	ANTONIO	FAVARA	23/05/1964	C 1	24	
121	MADDI	VINCENZA	Agrigento	09/05/1970	C 1	24	
122	MENDOLIA	GIOVANNA	Liegi	01/09/1966	C 1	24	
123	MICELI	CALOGERA	Agrigento	11/06/1969	C 1	24	
124	MILIA	ANNA	Favara	23/04/1964	C1	24	
125	MOSCATO	GIUSEPPINA	Agrigento	08/03/1971	C 1	24	
126	PALUMBO	ANTONIA	Favara	02/03/1953	C 1	24	
127	Palumbo Piccionello	ANNA	Favara	12/03/1968	C 1	24	
128	PARELLO	GIUSEPPA	Favara	07/09/1962	C 1	24	
129	PICILLO	FRANCESCA	Favara	08/10/1967	C 1	24	
130	PICONE	MARIA	Grotte	01/04/1965	C 1	24	
131	PISANO	GRAZIELLA	Favara	04/12/1967	C 1	24	
132	POCOROBBA	RITA	Codigoro	14/06/1965	C 1	24	
133	PRESTI	ANTONELLA	Favara	13/12/1964	C1	24	Istrutt. Contabile
134	PUCCIO	CATERINA	Favara	19/11/1966	C 1	24	
135	PUCCIO	GAETANA	Favara	30/08/1968	C 1	24	
136	PULLARA	ANGELA	Favara	29/05/1961	C1	24	Agente di P. M.
137	RINOLDO	BENEDETTA	Favara	09/12/1967	C 1	24	
138	RINOLDO	PAOLA	Agrigento	22/02/1966	C 1	24	
139	RUSSELLO	ANNA	Agrigento	23/02/1973	C 1	24	
140	SALEMI	ROSALIA	Agrigento	13/09/1971	C 1	24	
141	SANFILIPPO	GIUSEPPE	Favara	23/10/1969	C 1	24	GEOMETRA
142	SCHEMBRI	RENATO	Favara	19/06/1963	C1	24	BAGNINO
143	SCIORTINO	Margherita	Favara	12/09/1964	C 1	24	
144	SCIORTINO	SALVATORE	Favara	18/08/1968	C 1	24	
145	SCORSONE	ANGELA	Favara	10/10/1958	C 1	24	
146	SICILIA	ANGELO	Favara	15/05/1967	C 1	24	
147	SPITALE	FILIPPA	Favara	27/10/1962	C 1	24	
148	TABONE	GIOVANNA	Favara	10/11/1967	C 1	24	
149	TERRANOVA	CATERINA	Favara	10/04/1966	C 1	24	
150	TERRASI	ROSALIA	Favara	15/11/1966	C 1	24	
151	VACCARO	CALOGERO	Favara	08/12/1965	C 1	24	
152	VETRO	MATTEO	Agrigento	10/07/1968	C 1	24	
153	VOLPE	ANTONIA	Favara	29/11/1965	C 1	24	
154	ZAGARELLA	ISABELLA	Favara	18/08/1968	C 1	24	
155	Zambito Marsala	JOSEPHINE	Rombas (F)	03/02/1961	C 1	24	

ELENCO DIPENDENTI CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO EX L. R. 21/2003

NR.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CAT.	ORARIO	PROF. PROF.
1	AIRO' FARULLA	ANGELA	FAVARA	11/10/1964	A 1	21 ORE	
2	ALBA	CARMELA	FAVARA	21/10/1963	A 1	21 ORE	
3	ALBA	RITA	FAVARA	26/05/1965	A 1	21 ORE	
4	ARCADIPANE	IGNAZIO	FAVARA	23/06/1963	A 1	21 ORE	
5	BELLAZIA	GAETANO	FAVARA	26/06/1965	A 1	21 ORE	
6	BONTA'	CALOGERA	FAVARA	15/08/1962	A 1	21 ORE	
7	BOSCO	ROSALIA	AGRIGENTO	06/09/1963	A 1	21 ORE	
8	CARAMANNO	CARMELA	FAVARA	18/10/1962	A 1	21 ORE	
9	CIPOLLA	GIUSEPPINA	AGRIGENTO	24/12/1962	A 1	21 ORE	
10	LEONE	ROBERTO	AGRIGENTO	26/09/1965	A 1	21 ORE	
11	MILAZZO	MARIA	METZ (F)	04/07/1961	A 1	21 ORE	
12	MORREALE	MARIA	FAVARA	16/12/1964	A 1	21 ORE	
13	PIAZZA	ANGELO	FAVARA	13/01/1966	A 1	21 ORE	
14	PITRUZZELLA	MARIA	FAVARA	04/12/1963	A 1	21 ORE	
15	SALVAGGIO	ANTONIO	FAVARA	21/10/1965	A 1	21 ORE	
16	SCIARA	ANNA	FAVARA	10/05/1962	A 1	21 ORE	
17	SGARITO	GIUSEPPE	FAVARA	20/12/1964	A 1	21 ORE	
18	TAIELLA	MARIA	AGRIGENTO	16/07/1963	A 1	21 ORE	
19	VELLA	MARIA ASSUNTA	FAVARA	15/08/1962	A 1	21 ORE	
20	ARGENTO	MARIA	FAVARA	05/09/1965	B 1	20 ORE	
21	CAPODICI	MARIA	FAVARA	30/01/1963	B 1	20 ORE	
22	CASTRONOVO	ANNA	FAVARA	01/07/1967	B 1	20 ORE	
23	CASTRONOVO	GIUSEPPA	FAVARA	09/04/1967	B 1	20 ORE	
24	CONTINO	MARIA	AGRIGENTO	29/08/1961	B 1	20 ORE	
25	GRANO	GAETANA	SPRINGS (S A)	16/11/1966	B 1	20 ORE	
26	LATTUCA	MARIA	FAVARA	14/03/1967	B 1	20 ORE	
27	MENDOLIA	VINCENZA	FAVARA	27/09/1963	B 1	20 ORE	
28	MORGANTE	FRANCESCO	FAVARA	03/01/1963	B 1	20 ORE	
29	MORGANTE	RITA	FAVARA	02/11/1963	B 1	20 ORE	
30	PAINO	CARMELINA	FAVARA	13/09/1965	B 1	20 ORE	
31	SANFILIPPO	AGATINA	AGRIGENTO	11/04/1967	B 1	20 ORE	
32	SCHIFANO	FRANCESCA	AGRIGENTO	20/08/1964	B 1	20 ORE	
33	SERRAVALLE	MARIA	AGRIGENTO	29/10/1963	B 1	20 ORE	
34	SPITERI	BENEDETTA	JEMAPPES (B)	07/10/1966	B 1	20 ORE	

ELENCO DIPENDENTI CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO EX L. R. 21/2003

35	BAIO	FRANCESCO	FAVARA	28/02/1967	C 1	20 ORE	GEOMETRA
36	MILIA	GIUSEPPE	AGRIGENTO	19/04/1971	C 1	20 ORE	GEOMETRA
37	NOBILE	STEFANO	FAVARA *	09/08/1967	C 1	20 ORE	GEOMETRA
38	SCHEMBRI	MARCANTONIO	FAVARA	01/01/1966	C 1	20 ORE	GEOMETRA
39	VOLPE	GIUSEPPE	AGRIGENTO	06/03/1969	C 1	20 ORE	GEOMETRA
40	ZAMBITO MARSALA	ANTONIO	FAVARA	23/06/1966	C 1	20 ORE	GEOMETRA
41	ZAMBUTO	ANTONIO	JEMAPPES (B)	14/04/1964	C 1	20 ORE	GEOMETRA
42	ALBA	SILVANA	FAVARA	18/04/1966	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
43	BALLANZA	ANNA	AGRIGENTO	20/01/1976	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
44	BIONDO	FINALINDA	FAVARA	27/02/1968	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
45	LA TONA	ANGELA	FAVARA	11/02/1961	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
46	MAROTTA	SALVATORE	FAVARA	13/03/1968	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
47	MILAZZO	ANTONIO	FAVARA	15/05/1969	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
48	MILIA	ILENIA	GELA	25/11/1971	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
49	MONTALBANO	CALCEDONIO	FAVARA	09/10/1969	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
50	MOSCATO	GIUSEPPE	AGRIGENTO	18/05/1965	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
51	NOBILE	DOMENICO	AGRIGENTO	09/07/1965	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
52	PIRRERA	DANIELA	PESARO	23/09/1971	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
53	SUTERA SARDO	ROSARIA	FAVARA	27/02/1964	C 1	20 ORE	AGENTE DI P. M.
54	FERRARO	CARMELO	FAVARA	02/02/1968	C 1	20 ORE	ISTRUTT. AMMIN.
55	CAPODICI	GIUSEPPE	FAVARA	31/01/1955	D 1	20 ORE	
56	COSTA	GIUSEPPINA	FAVARA	12/07/1968	D 1	20 ORE	

DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO EX LSU STORICI

NR.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CATEGORIA
1	ALONGI GIOVANNI	13/06/1966	FAVARA	A 1 21 ORE
2	BALDACCHINO GIUSEPPE	29/08/1963	FAVARA	A 1 21 ORE
3	BUGGEA SALVATORE	15/09/1962	FAVARA	A 1 21 ORE
4	CACIOPPO ROSARIO	15/05/1967	FRANCIA	A 1 21 ORE
5	CALACIONE SALVATORE	18/09/1965	FAVARA	A 1 21 ORE
6	CASTRONOVO FRANCO	18/07/1963	AGRIGENTO	A 1 21 ORE
7	CHIANETTA ANGELO	17/04/1965	FAVARA	A 1 21 ORE
8	CIPOLLA ANTONIO	06/08/1969	FAVARA	A 1 21 ORE
9	CIPOLLA VINCENZO	13/02/1963	FAVARA	A 1 21 ORE
10	COSTANZA LUIGI	26/09/1966	FAVARA	A 1 21 ORE
11	CRAPANZANO BIAGIO	04/11/1971	FAVARA	A 1 21 ORE
12	CUSUMANO CALOGERO	29/12/1955	FAVARA	A 1 21 ORE
13	D'ANNA ANTONIO	29/09/1962	FAVARA	A 1 21 ORE
14	DI CARO ANTONIO	06/09/1964	AGRIGENTO	A 1 21 ORE
15	DI CARO GIOVANNI	12/08/1959	FAVARA	A 1 21 ORE
16	DI GRAZIO SALVATORE	10/08/1959	FAVARA	A 1 21 ORE
17	DI STEFANO GIUSEPPE	22/10/1954	FAVARA	A 1 21 ORE
18	DI STEFANO SALVATORE	19/08/1965	FAVARA	A 1 21 ORE
19	FAILLA VINCENZO	14/07/1954	FAVARA	A 1 21 ORE
20	FALLEA FRANCESCO	06/08/1954	FAVARA	A 1 21 ORE
21	FALSONE GIOVANNI	04/11/1968	FAVARA	A 1 21 ORE
22	FANARA FILIPPO	28/09/1955	FAVARA	A 1 21 ORE
23	FANARA SALVATORE	22/05/1967	FAVARA	A 1 21 ORE
24	FIORENZA PAOLO	11/06/1971	FAVARA	A 1 21 ORE
25	INFURNA GAETANO	04/03/1960	FAVARA	A 1 21 ORE
26	LA ROCCA CARMELO	22/11/1966	FAVARA	A 1 21 ORE
27	MARIA FILIPPO	16/07/1969	FAVARA	A 1 21 ORE
28	MORELLO B. CALOGERO	15/04/1952	FAVARA	A 1 21 ORE
29	MORREALE MICHELE	18/12/1967	FAVARA	A 1 21 ORE

DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO EX LSU STORICI

30	MOSCATO ORAZIO	23/09/1970	FAVARA	A 1 21 ORE
31	PALUMBO P. GIUSEPPE	09/03/1964	FAVARA	A 1 21 ORE
32	PALUMBO PASQUALE	20/05/1957	FAVARA	A 1 21 ORE
33	PECORARO ANGELO	12/10/1967	FAVARA	A 1 21 ORE
34	PIAZZA FILIPPO	27/10/1955	FAVARA	A 1 21 ORE
35	PISCOPO ANTONIO	31/03/1954	FAVARA	A 1 21 ORE
36	POLIZZI CARMELO	08/06/1954	FAVARA	A 1 21 ORE
37	QUARANTA VINCENZO	01/04/1957	FAVARA	A 1 21 ORE
38	RUSSO ENRICO	04/07/1955	AGRIGENTO	A 1 21 ORE
39	TERRANOVA VINCENZO	31/01/1970	FAVARA	A 1 21 ORE
40	VACCARO DOMENICO	04/02/1959	FAVARA	A 1 21 ORE
41	VELLA GAETANO	16/11/1968	FAVARA	A 1 21 ORE
42	VELLA MIMMO	31/07/1971	AGRIGENTO	A 1 21 ORE
43	VENZAPRONE GIUSEPPE	07/09/1965	FAVARA	A 1 21 ORE
44	VENZAPRONE MARIO	01/05/1970	FAVARA	A 1 21 ORE
45	ZAMBITO EDOARDO	27/09/1959	FAVARA	A 1 21 ORE
46	ZARCONE ROSARIO	29/11/1957	FAVARA	A 1 21 ORE

LEGGE 21

2018	STIPENDIO	ONERI	IRAP	ANF	TOTALE
DA GENNAIO A MAGGIO	€ 248.905,05	€ 66.407,87	€ 21.156,93	€ 11.591,50	€ 348.061,35
GIUGNO	€ 49.781,01	€ 13.281,57	€ 4.231,39	€ 2.318,30	€ 69.612,27
TOTALE GENERALE					€ 417.673,62

LEGGE 16

2018	STIPENDIO	ONERI	IRAP	ANF	TOTALE
DA GENNAIO A MAGGIO	€ 787.775,95	€ 210.178,62	€ 66.960,96	€ 35.277,85	€ 1.100.193,38
GIUGNO	€ 157.555,19	€ 42.035,72	€ 13.392,19	€ 7.055,57	€ 220.038,68
TOTALE GENERALE					€ 1.320.232,06

FONDO NAZIONALE

2018	STIPENDIO	ONERI	IRAP	ANF	TOTALE
DA GENNAIO A MAGGIO	€ 148.636,63	€ 39.656,25	€ 12.634,11	€ 17.504,91	€ 218.431,91
GIUGNO	€ 37.649,67	€ 10.044,93	€ 3.200,22	€ 3.446,37	€ 54.341,19
TOTALE GENERALE					€ 272.773,10





REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e sm.i.;
- VISTO** l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, (modificato dal c. 13 dell'art. 3 della l.r. n.27/2016) da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31.12.2013;
- VISTO** l'art. 3, comma 9 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 con il quale il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'art. 30 comma 3 della legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5 e s.m.i., per le finalità volte al superamento del precariato è stato prorogato al 31 dicembre 2018;
- VISTO** l'art. 3, comma 10, lettera a) della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 il quale dispone che la Regione debba garantire la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9 del medesimo articolo 3 nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2015 e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre 2015 mediante l'utilizzo di parte del Fondo di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale n.5/2014 e s.m.i. nonché, della quota complementare a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015, mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune (assegnazione di cui all'art. 6 comma 1 della legge regionale n. 5/2014);
- VISTO** l'art. 3 comma 11 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, così come modificato dal comma 3 dell'art. 19 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, con il quale è stato disposto che la proroga del termine di cui al comma 9 del medesimo art. 3 si applica anche ai Comuni in dissesto di cui all'art. 259 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed a quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del medesimo decreto legislativo e che, per effetto della disposizione di cui alla lettera a) del comma 10 del medesimo art. 3, la spesa per le proroghe acquista carattere di neutralità per il bilancio dell'ente;
- CONSIDERATO** che l'art. 3, comma 11 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 ha altresì previsto che la Regione debba garantire la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere finanziario relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9 nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno 2014, fermo restando che eventuali maggiori oneri ricadano sulle assegnazioni annuali ai comuni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, della legge regionale n.5/2014;

- CONSIDERATO** altresì che l'art. 3, comma 11 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 ha disposto che, al fine di assicurare il carattere di neutralità per il bilancio, per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante riduzione del numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato, la Regione debba garantire la copertura integrale del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dall'ente nell'anno antecedente all'adozione del piano di riequilibrio e con riferimento al numero di ore oggetto dei rapporti di lavoro a tempo determinato in corso al 31 dicembre dell'anno antecedente all'adozione del piano di riequilibrio finanziario;
- VISTO** l'art. 4, comma 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 con il quale è stata autorizzata fino al 31 dicembre 2019, la prosecuzione dei progetti inizialmente previsti dall'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 nonché la prosecuzione dei progetti dei lavoratori della ex Pirelli di Villafranca Tirrena e di Siracusa, inizialmente previsti dall'art. 34 della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 5 gennaio 1993, n. 3;
- CONSIDERATO** che l'art. 4, comma 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 ha altresì disposto che gli oneri finanziari del medesimo comma 4 continuino a ricadere nelle autorizzazioni di spesa a carico del Fondo straordinario di cui all'art. 30 commi 7 e 10 della legge regionale n. 5/2014;
- VISTO** l'art. 3 comma 12 della legge regionale 29 dicembre 2016 n. 27, con il quale sono state autorizzate per l'anno 2017, tra l'altro, le spese di cui al Fondo Straordinario istituito con l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. per 181.900 migliaia di euro “ Missione 18 programma 1 - capitolo 191310”;
- VISTO** il comma 14 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 dispone che il comma 7bis dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni è sostituito dal seguente: *“ I contributi di cui al comma 7 sono erogati in trimestralità, di cui l'ultima a saldo entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento. Decorso il termine per il pagamento della trimestralità, nelle more del riparto, l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di un acconto fino al 60 per cento di una trimestralità riferita all'anno precedente ”*
- VISTO** il bilancio di previsione della regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, approvato con legge regionale 9 maggio 2017, n. 9;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 “ Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018”;
- CONSIDERATO** che le risorse finanziarie destinate dal comma 12, dell'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 sono individuate nel capitolo di spesa 191310 del Bilancio della Regione, per gli esercizi finanziari 2017 e 2018;
- CONSIDERATO** che nella seduta dell'11 dicembre 2017 la Conferenza Regione-Autonomie Locali ha espresso parere favorevole sulla proposta di riparto programmatico per l'anno 2018 del Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. avanzato dal Servizio 2 del Dipartimento delle Autonomie Locali;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 426 del 20 dicembre 2017 con il quale, per le finalità di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. è stato approvato il piano di riparto programmatico delle somme iscritte nel bilancio di previsione della Regione siciliana- per l'esercizio 2018- relative al “ Fondo straordinario per compensare gli effetti derivanti dall'abrogazione della somme indicate al comma 6 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili” per l'importo complessivo pari a 181.900 migliaia di euro;
- VISTO** il provvedimento del dirigente del Servizio 2 n. 23 del 7 marzo 2018, con il quale è stato assunto l'impegno per le finalità di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. della spesa complessiva di euro 176.902.176,78 in favore dei Comuni;
- VISTO** il provvedimento del dirigente del Servizio 2 n. 24 del 7 marzo 2018, con il quale è stato assunto l'impegno per le finalità di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. della spesa complessiva di euro 61.531,16 in favore delle Unioni di comuni;

- VISTO** il provvedimento del dirigente del Servizio 2 n. 25 del 7 marzo 2018, con il quale è stato assunto l'impegno per le finalità di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. della spesa complessiva di euro 3.743.856,72 in favore dei Liberi Consorzi Comunali;
- VISTO** il provvedimento del dirigente del Servizio 2 n. 26 del 7 marzo 2018, con il quale è stato assunto l'impegno per le finalità di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. della spesa complessiva di euro 1.192.435,34 in favore delle Città Metropolitane;
- RITENUTO** di poter ripartire, proporzionalmente sulla scorta dei dati fin qui comunicati dagli enti locali per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. l'importo di 181.900 migliaia di euro quali risorse finanziarie autorizzate per l'esercizio finanziario 2018, a valere sul capitolo 191310 del Bilancio di previsione della Regione siciliana sulla base del fabbisogno previsto, ai sensi della vigente normativa regionale, per l'anno 2018;
- VISTO** l'allegato quadro prospettico "Allegato A" nel quale sono stati riportati, per ciascuna autonomia locale il limite massimo degli importi erogabili per l'anno 2018 per un importo complessivo pari a 181.900 migliaia di euro a valere sulle somme autorizzate dall'art. 3 comma 12 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e per le finalità di cui all'art. 30 comma 7 della legge regionale n. 5/2014;
- CONSIDERATO** che, l'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30 comma 7 della legge regionale 5/2014 e s.m.i. nel limite massimo degli importi indicati per ciascuna autonomia locale nell'apposita colonna "A" dell'allegato quadro prospettico "Allegato A" resta subordinata per l'anno 2018, in ogni caso, alla presentazione di apposita istanza di parte contenente il dato relativo ai "lavoratori precari" appartenenti al bacino dei lavoratori socialmente utili, di cui alle leggi regionali n. 85/1995 n. 16/2006 e s.m.i. ovvero alle leggi regionali n. 21/2003 e n. 27/2007 e s.m.i., nonché all'art. 12 della legge regionale n. 13/2009 e all'art. 34 comma 2 della legge regionale n. 33/1996 (c.d. lavoratori ex Pirelli di Villafranca Tirrena e Siracusa) ancora in servizio alla data di presentazione della medesima istanza, nonché alla trasmissione delle informazioni necessarie ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge;
- CONSIDERATE** le variazioni registrate a vario titolo nella platea del personale c.d. precario dalla data di emanazione del provvedimento interassessoriale n. 426 del 20 dicembre 2017 con il quale è stato approvato il piano di riparto programmatico di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014;
- RITENUTO**, pertanto, necessario approvare, per l'anno 2018, il piano di riparto rimodulato della somma pari a 181.900 migliaia di euro relativa del "Fondo straordinario per compensare gli effetti derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 dell'art. 30, della legge regionale n.5/2014 come riassunto nell'allegato quadro prospettico "Allegato A", iscritte nel Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018, approvato con legge regionale 9 maggio 2017, n. 9;

per quanto in premessa specificato

DECRETA

Art. 1

Approvazione piano di riparto rimodulato

Per le finalità di cui all'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. è approvato il piano di riparto rimodulato delle somme iscritte nel bilancio di previsione della Regione siciliana- per l'esercizio 2018- relative al " Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili", già approvato in linea programmatica con il D.A. n.426 del 20 dicembre 2017, per l'importo complessivo di euro 181.900 migliaia di euro come risultante dalla sommatoria degli importi riportati a fianco di ciascuna autonomia locale indicata nella colonna "A" dell'allegato quadro prospettico "All. A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2
Erogazione

L'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite massimo del corrispondente importo indicato per ciascuna autonomia locale nell'apposita colonna dell'allegato quadro prospettico "All. A" facente parte integrante del presente decreto, resta subordinata, in ogni caso, alla presentazione di apposita istanza di parte attestante, per l'anno 2018, lo squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale, nonché alla trasmissione delle informazioni necessarie ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge.

Art. 3
Adempimenti artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 4
Ricorso

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Art. 5
Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.

Palermo, li 17-04-2018



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Il Dirigente
Giuseppe Di Claudio

31	8100770819	81005	ME	Comune di BASCO'	8	€ 125.891,53	0	€.	0	0	2	0	0	0	0	€ 125.891,53	0	€.	10	€ 128.286,49	€ 127.796,13
32	8600770823	82008	PA	Comune di BALUANA	0	€.	0	€.	0	0	0	0	1	0	0	€ 6.197,48	0	€.	1	€ 6.197,48	€ 6.172,40
33	00151390827	82009	PA	Comune di BELMONTE MEZZANO	1	€ 17.419,11	0	€.	14	0	0	0	0	0	0	€ 86.384,72	0	€.	15	€ 104.177,83	€ 108.775,01
34	80004140870	87007	CT	Comune di BELPASSO	0	€.	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	0	€.	€.
35	80009500875	87008	CT	Comune di BELMONTANA	6	€ 34.382,43	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	0	€.	€.
36	84000408079	82010	PA	Comune di BISKACCIANO	22	€ 379.246,13	0	€.	0	0	7	23	0	0	0	€ 186.924,40	0	€.	19	€ 329.692,18	€ 328.211,89
37	84000408079	82010	PA	Comune di BISKACCIANO	19	€ 329.482,28	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	19	€ 329.692,18	€ 328.211,89
38	8000370847	84004	AG	Comune di BIVONA	0	€.	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	1	€ 17.387,11	€ 17.387,11
39	8300770836	82002	PA	Comune di BLUFFI	1	€ 17.387,11	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	1	€ 17.387,11	€ 17.387,11
40	8000080825	82011	PA	Comune di BUCOGNANTA	25	€ 322.530,29	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	25	€ 322.530,29	€ 321.080,00
41	8000560862	85002	CL	Comune di BOMFRENDE	7	€ 114.057,89	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	7	€ 114.057,89	€ 113.814,66
42	83000810826	82012	PA	Comune di BONFRETTO	10	€ 166.185,58	0	€.	0	0	0	5	0	0	0	€ 30.987,40	0	€.	15	€ 197.276,98	€ 196.418,79
43	00518510871	82013	PA	Comune di BONETTO	67	€ 139.026,29	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	67	€ 139.026,29	€ 139.000,23
44	00324208033	83007	ME	Comune di BORGIO	53	€ 914.198,85	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	53	€ 914.198,85	€ 910.046,47
45	00291400877	87009	CT	Comune di BRONTE	75	€ 1.151.467,25	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	75	€ 1.151.467,25	€ 1.146.292,85
46	80001530884	84003	SI	Comune di BUCCHERI	31	€ 480.577,44	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	31	€ 480.577,44	€ 480.471,14
47	82001530841	84005	AG	Comune di BURGIO	4	€ 63.434,13	0	€.	0	0	14	0	0	0	0	€ 86.384,72	0	€.	18	€ 150.294,85	€ 149.815,20
48	80000810897	89004	SR	Comune di BUSCEMI	36	€ 422.813,80	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	26	€ 422.813,80	€ 420.279,13
49	8000460812	81002	TP	Comune di BUSETO PALIZZOLO	9	€ 172.568,81	0	€.	4	0	0	2	0	1	0,070138	€ 43.382,36	0	€.	16	€ 225.751,17	€ 224.412,80
50	82000810851	85003	CL	Comune di BUTERA	6	€ 104.744,42	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€ 35.777,32	0	€.	15	€ 160.521,74	€ 159.287,09
51	8001740828	82014	PA	Comune di CALICANO	63	€ 1.080.439,03	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	63	€ 1.080.439,03	€ 1.078.280,63
52	82001470844	84006	AG	Comune di CALAIONE	15	€ 253.688,82	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	15	€ 253.688,82	€ 252.202,17
53	80001000860	86005	EN	Comune di CALASCIBETTA	14	€ 228.705,75	0	€.	0	0	9	0	0	0	0	€ 55.777,32	0	€.	23	€ 280.483,08	€ 279.283,17
54	00462070871	87010	CT	Comune di CALATAMARO	0	€.	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	0	€.	€.
55	8002650812	81001	TP	Comune di CALATANI-SERRA	69	€ 1.126.932,89	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	69	€ 1.126.932,89	€ 1.123.855,68
56	82001070842	84007	AG	Comune di CALTAGIRI	16	€ 279.721,99	0	€.	0	0	8	0	0	0	0	€ 89.279,84	0	€.	24	€ 329.311,83	€ 328.302,18
57	82000310878	87011	CT	Comune di CALTAGIRONE	116	€ 2.217.256,89	0	€.	0	0	1	0	0	0	0	€ 6.197,48	0	€.	117	€ 2.223.584,37	€ 2.214.914,82
58	80001100857	85004	CL	Comune di CALTANISSETTA	37	€ 571.098,01	0	€.	0	6	0	0	0	0	0	€ 37.184,88	0	€.	43	€ 608.282,89	€ 606.819,21
59	87000550829	82015	PA	Comune di CALTAVUTURO	21	€ 366.632,62	0	€.	0	0	17	0	0	0	0	€ 105.357,16	0	€.	40	€ 471.989,78	€ 470.138,79
60	82000550848	84008	AG	Comune di CALATAFUTURO	18	€ 634.215,94	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	18	€ 634.215,94	€ 631.251,40
61	80002910844	84009	AG	Comune di CALATAFUTURO	90	€ 1.631.372,51	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	90	€ 1.631.372,51	€ 1.625.483,29
62	82001070842	84010	AG	Comune di CAMMARANO	30	€ 481.725,13	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	33	€ 510.121,59	€ 508.293,68
63	82001530819	81004	TP	Comune di CAMMARANO	5	€ 83.348,16	0	€.	0	0	4	0	0	0	0	€ 297.479,04	0	€.	53	€ 580.827,20	€ 579.240,27
64	82000710829	82016	PA	Comune di CAMPOREALE DI FRITTAIA	2	€ 39.291,41	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	2	€ 39.291,41	€ 39.240,72
65	0041540826	82017	PA	Comune di CAMPOREALE DI ROCCELLA	2	€ 37.002,55	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	2	€ 37.002,55	€ 36.980,76
66	84000710827	82018	PA	Comune di CAMPOREALE	7	€ 119.631,02	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	11	€ 134.420,94	€ 134.069,75
67	81001050855	85005	CL	Comune di CAMPOREALE	16	€ 258.455,61	0	€.	0	0	4	0	0	0	0	€ 61.971,80	0	€.	16	€ 258.455,61	€ 258.188,28
68	81001530828	82019	PA	Comune di CAMPOREALE	56	€ 895.414,13	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	56	€ 895.414,13	€ 893.280,27
69	80008130876	87012	CT	Comune di CAMPTORONIO ETNEO	1	€ 15.056,49	0	€.	0	0	0	0	0	0	0	€.	0	€.	1	€ 15.056,49	€ 14.987,08

Alu

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

VISTO l'art. 7 della legge regionale n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 56 e 57;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di Stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 che ha approvato il Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2018-2020;

VISTA la Delibera n. 195 dell'11 maggio 2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il relativo documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - come modificato con la lett. a) del comma 1 dell'art. 1 della citata legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 - con il quale, tra l'altro, la Regione assicura ai comuni per l'anno 2018 un trasferimento di parte corrente pari a 340.000.000,00 euro;

VISTO il comma 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., il quale prevede che, qualora alla fine del mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre manchino gli elementi necessari per erogare le risorse ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di acconti fino al 60 per cento della corrispondente trimestralità dell'anno precedente;

VISTO il comma 9 dell'art. 1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 che prevede che il 10 per cento delle assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per gli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 autorizzate dalla richiamata lett. a) del comma 1 del medesimo articolo 1 siano destinate all'assistenza dei disabili gravi;

VISTA la lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, che prevede che la Regione è tenuta a garantire la copertura della quota complementare - rispetto all'assegnazione a valer

sul Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. e già a carico degli enti utilizzatori, alla data del 31 dicembre 2015 - mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;

VISTA la nota prot. n. 48544 GAB del 26 aprile 2018 con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica ha autorizzato l'erogazione ai Comuni dell'Isola di un acconto sulle assegnazioni regionali per l'anno 2018 nel limite previsto dal comma 4bis dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 425 del 19 dicembre 2017 con il quale sono state assegnate ai comuni dell'isola le risorse di parte corrente per l'anno 2017 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. per un importo complessivo di € 282.866.666,66, di cui a titolo di 1[^], 2[^] e 3[^] trimestralità è stato attribuito l'importo complessivo di € 213.670.166,84, come dettagliatamente indicato nella colonna "D" del prospetto allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che, in attuazione della direttiva assessoriale di cui alla citata nota prot. n. 48544 GAB del 26 aprile 2018 dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, si può procedere ad erogare, ai sensi del citato comma 4bis dell'art. 6 della l.r. n. 5/2014 e s.m.i., la somma complessiva di € **42.734.033,36** pari al 60 per cento della 1[^] trimestralità della assegnazione anno 2017 ai Comuni, come indicato nel prospetto allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € **42.734.033,36** sul capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018, in favore dei Comuni e per gli importi dettagliatamente specificati nel prospetto allegato, da erogare a titolo di acconto sulle risorse da assegnare per l'anno 2018 per le finalità del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, di dovere provvedere alla liquidazione degli importi dettagliatamente specificati nel prospetto allegato da erogare nel corrente esercizio a titolo di acconto sull'assegnazione anno 2018 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. e con l'obbligo per i comuni beneficiari di destinare *pro quota* le somme medesime in conformità a quanto previsto dal comma 9 dell'art.1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e dalla lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016;

per le motivazioni sopra esposte

DECRETA

Art. 1

Ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in esecuzione della direttiva dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di cui alla nota prot. n. 48544 GAB del 26 aprile 2018 e nelle more del riparto definitivo delle risorse di parte corrente per l'anno 2018, è disposta, in favore dei Comuni specificati nel prospetto allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante, l'erogazione delle somme indicate nella colonna "E" del prospetto medesimo, corrispondenti al **60 per cento** della 1[^] trimestralità dell'assegnazione per l'anno 2017 e che comprendono, *pro quota*, le risorse che le amministrazioni comunali devono destinare, ai sensi del comma 9 dell'art.1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, all'assistenza dei disabili gravi, nonché le risorse che la Regione, ai sensi della lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, è tenuta a garantire quale quota complementare, già a carico degli enti utilizzatori, alla data del

31 dicembre 2015, degli oneri derivanti dalla proroga dei contratti del personale a tempo determinato.

Art. 2

Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è impegnata e liquidata in favore dei Comuni e per gli importi dettagliatamente specificati nella colonna "E" dell'allegato prospetto, la somma complessiva di € 42.734.033,36 sul capitolo 191301 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2018 – Rubrica Dipartimento Autonomie locali, quali risorse finanziarie da erogare nel corrente anno ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..

Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazione con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003;
C.E.: 2.3.1.01.02.003;
S.P.: 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 4

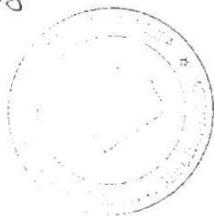
In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza e, successivamente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 15.05.2018

Il Funzionario Direttivo
Giovanni Coeco



Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Allegato al D.D.G. n. 92 del 15-05-2018

Risorse di parte corrente da erogare ai Comuni a titolo di acconto sulla prima trimestralità dell'assegnazione anno 2018 ai sensi del comma 4bis dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i

PROV	Beneficiario	Codici ISTAT	Importo delle 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a trimestralità 2017 di cui al DDG. n. 425/2017	ACCONTO 2018
A	B	C	D	E = 60% di 1/3 di D
AG	Agrigento	84001	€ 1.592.028,64	€ 318.405,73
AG	Alessandria della Rocca	84002	€ 887.470,93	€ 177.494,19
AG	Aragona	84003	€ 401.176,47	€ 80.235,29
AG	Bivona	84004	€ 714.238,22	€ 142.847,64
AG	Burgio	84005	€ 421.245,64	€ 84.249,13
AG	Calamonaci	84006	€ 326.230,94	€ 65.246,19
AG	Caltabellotta	84007	€ 1.084.787,12	€ 216.957,42
AG	Comastresano	84008	€ 558.851,63	€ 111.770,33
AG	Cammarata	84009	€ 438.195,43	€ 87.639,09
AG	Campobello di Licata	84010	€ 279.022,57	€ 55.804,51
AG	Canicatti	84011	€ 560.382,98	€ 112.076,60
AG	Casteltermini	84012	€ 385.353,13	€ 77.070,63
AG	Castrofilippo	84013	€ 409.611,34	€ 81.922,27
AG	Cattolica Eraclea	84014	€ 596.852,02	€ 119.370,40
AG	Cianciana	84015	€ 586.847,42	€ 117.369,48
AG	Comitini	84016	€ 215.478,50	€ 43.095,70
AG	Favara	84017	€ 945.282,55	€ 189.056,51
AG	Grotte	84018	€ 476.793,26	€ 95.358,65
AG	Joppolo Giancaxio	84019	€ 186.551,18	€ 37.310,24
AG	Lampedusa e Linosa	84020	€ 796.137,13	€ 159.227,43
AG	Licata	84021	€ 728.331,94	€ 145.666,39
AG	Lucca Sicula	84022	€ 372.068,62	€ 74.413,72
AG	Menfi	84023	€ 294.794,98	€ 58.959,00
AG	Montallegro	84024	€ 451.049,15	€ 90.209,83
AG	Montevago	84025	€ 427.235,64	€ 85.447,13
AG	Naro	84026	€ 370.846,87	€ 74.169,37
AG	Palma di Montechiaro	84027	€ 616.209,02	€ 123.241,80
AG	Porto Empedocle	84028	€ 430.853,99	€ 86.170,80
AG	Racalmuto	84029	€ 308.007,22	€ 61.601,44
AG	Raffadali	84030	€ 416.737,61	€ 83.347,52
AG	Ravanusa	84031	€ 421.985,46	€ 84.397,09
AG	Realmonte	84032	€ 592.210,52	€ 118.442,10
AG	Ribera	84033	€ 431.205,72	€ 86.241,14
AG	Sambuca di Sicilia	84034	€ 393.411,12	€ 78.682,22
AG	San Biagio Platani	84035	€ 449.827,93	€ 89.965,59
AG	San Giovanni Gemini	84036	€ 432.220,06	€ 86.444,01
AG	Santa Elisabetta	84037	€ 571.748,12	€ 114.349,62